

Scheda informativa



Prevenzione della radicalizzazione che porta alla violenza su Internet

Progetti pilota di contro-narrativa o narrativa alternativa per i giovani

Giugno 2017

1 Contesto

Dal 2011, il programma – successivamente divenuto la piattaforma – Giovani e media dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) attua, su incarico del Consiglio federale, misure educative per la protezione dell'infanzia e della gioventù dai rischi dei media.

Sono stati definiti diversi temi centrali fino al 2020. Per il periodo 2017–2018, si tratta della prevenzione dell'estremismo e della radicalizzazione online. Siccome sono in particolare i giovani a cadere più facilmente preda della propaganda che porta all'estremismo violento, occorrono strumenti di informazione in grado di coinvolgerli e catturare la loro attenzione. Le contro-narrative (*counternarrative*) e le narrative alternative contro l'estremismo e i discorsi d'odio in rete sono importanti per poter smentire simili contenuti fuorvianti e divisivi.

Il progetto di sostegno all'elaborazione di contro-narrative e narrative alternative si prefigge di contrastare la propaganda estremista online mediante discorsi della società civile. Si tratta di prevenire la radicalizzazione dei giovani rispetto a diverse ideologie estremiste di carattere politico o religioso, che porta alla violenza o all'isolamento sociale.

1.1 Numero di progetti e tempistica

Potranno essere sostenuti tre o quattro progetti pilota, che dovranno essere realizzati tra l'autunno del 2017 (inizio dell'allestimento o dell'attuazione di un piano concettuale già approntato) e la fine di dicembre del 2018. I progetti potranno essere realizzati in italiano, francese o tedesco.

1.2 Destinatari

Le contro-narrative e le narrative alternative saranno rivolte agli **adolescenti di età compresa tra 12 e 18 anni** e ai **giovani adulti fino a 25 anni**.

I progetti non dovranno essere necessariamente destinati al gruppo target nel suo complesso, ma potranno concentrarsi su un sottogruppo (definito ad esempio secondo la fascia d'età, il sesso, l'origine, la religione, il tipo d'ideologia o il contesto culturale).

1.3 Approcci metodologici

Le **narrative alternative** si concentrano sui messaggi alternativi positivi, «per» e non «contro» qualcosa. Tali narrative veicolano contenuti positivi riguardanti la convivenza, l'apertura nei confronti degli altri, l'integrazione sociale, la democrazia e lo Stato di diritto liberale.

Le **contro-narrative** invece smontano, demistificano e screditano direttamente i messaggi estremisti adducendo argomentazioni ideologiche o teologiche, ricorrendo all'ironia oppure svelando ipocrisie, bugie, informazioni false. Oltre a diffondere le contro-narrative, occorre anche promuovere lo «spirito critico», ovvero la **capacità di riflessione critica**, nonché porre le domande corrette o stimolare i giovani a sollevare essi stessi i giusti interrogativi nonché ad analizzare dialetticamente e mettere in discussione delle tesi e le relative obiezioni.

2 Sviluppo e attuazione dei progetti

Gli enti che intendono presentare un progetto sono pregati di inoltrare la loro richiesta **entro il 18 agosto 2017** mediante l'apposito modulo.

Le richieste di sostegno possono riguardare sia idee di progetto che piani concettuali già allestiti. È opportuno illustrare lo stato dei lavori a partire dal quale il progetto pilota sarà avviato.

- Allestimento di un piano concettuale: esiste una prima idea di progetto e la collaborazione tra i partner del progetto è stata chiarita. I possibili contesti di attuazione sono stati individuati.
- Attuazione del progetto: è stato allestito un piano concettuale dettagliato. I contesti di attuazione e i partner sono noti o in fase di studio e indicati nel piano concettuale.

Per valutare le richieste, l'UFAS si avvarrà dei servizi di un gruppo di esperti. I richiedenti saranno informati per iscritto sulla decisione che li riguarda dopo un periodo di 4–6 settimane dall'inoltro della richiesta. In caso di accettazione, sarà stipulato un contratto con il responsabile del progetto in cui saranno contemplate le tappe previste e le prestazioni che dovranno essere fornite dalle due parti.

3 Sostegno e accompagnamento dei progetti

L'UFAS propone agli enti responsabili un sostegno finanziario, una piattaforma di messa in rete e un accompagnamento scientifico dei progetti.

Potranno essere sostenuti **tre o quattro progetti** pilota, con un importo massimo di **30 000 franchi ciascuno**, che permetterà di coprire al massimo il 50 per cento dei costi per la preparazione, l'allestimento e l'attuazione del progetto. L'UFAS si riserva il diritto di sostenere i progetti scelti mediante importi più o meno elevati.

I promotori dei progetti saranno messi in contatto tra loro al fine di consentire scambi di esperienze regolari. I responsabili parteciperanno a **workshop di scambio e di formazione** organizzati dall'UFAS, che assumerà le relative spese.

Tutti i progetti pilota beneficeranno inoltre di un **accompagnamento scientifico** nonché di una valutazione formativa e di una valutazione comparativa. Gli enti responsabili dovranno essere disposti a presentare i documenti utili agli autori delle valutazioni. L'accompagnamento scientifico è teso a consentire di mettere in evidenza le buone pratiche in materia di approcci e di raggiungimento dei destinatari. Le esperienze fatte nel quadro dei progetti pilota permetteranno così di sviluppare piani concettuali e raccomandazioni per la futura elaborazione di contro-narrative e narrative alternative.

I **risultati** dei progetti saranno **ampiamente diffusi** mediante diversi canali della piattaforma nazionale Giovani e media (sito Internet, newsletter, incontri di rete e/o forum nazionale Giovani e media).

4 Esigenze poste ai progetti

4.1 Sul piano formale

- La richiesta è inoltrata nei termini stabiliti e l'incarto è completo (allegati inclusi).
- L'ente responsabile è un'organizzazione senza scopo di lucro.
- Le strutture e i responsabili del progetto sono individuati.
- Il gruppo di progetto o le persone che vi collaborano (esperti) dispongono di conoscenze comprovate o di esperienza negli ambiti dell'estremismo violento e della radicalizzazione o della comunicazione online.
- Gli attori che operano a livello locale sono inseriti in una struttura di livello superiore o dispongono di un'ampia rete di contatti.
- I responsabili del progetto sono disposti a illustrare gli obiettivi e i contenuti del progetto nonché il metodo di lavoro applicato e a essere sottoposti a un processo di valutazione formativa.
- Il progetto ha un piano finanziario in cui figurano l'importo richiesto alla piattaforma Giovani e media e le altre fonti di finanziamento.
- La richiesta comprende un calendario dettagliato con le tappe principali del progetto.

4.2 Sul piano materiale

- Il progetto è teso a prevenire o a contrastare la radicalizzazione estremista che porta alla violenza dei giovani su Internet.
- Il progetto prevede l'applicazione di un metodo di contro-narrativa o di narrativa alternativa.
- Il progetto è pensato in modo che possa durare e/o essere aggiornato facilmente.
- Gli obiettivi perseguiti sono definiti e possono essere valutati.
- Il gruppo target è precisato.
- Le diverse tappe dello svolgimento del progetto sono descritte.

5 Criteri per la valutazione e la selezione dei progetti¹

5.1 Qualità del progetto

- Adolescenti o giovani adulti che rientrano nel gruppo target sono coinvolti nelle fasi di allestimento e di realizzazione del progetto. Il lavoro dei giovani è documentato.
- Il progetto tiene conto dello stato delle conoscenze attuali in materia di estremismo e radicalizzazione che portano alla violenza.
- La scelta del metodo (contro-narrativa o narrativa alternativa) è giustificata dal punto di vista critico. Per una visione d'insieme, si rimanda al rapporto Eser/Lenzo in allegato.
- Il progetto di contro-narrativa o di narrativa alternativa può essere legato ad altre misure di sensibilizzazione volte a prevenire l'estremismo e la radicalizzazione.

¹ Non è necessario adempiere tutti i criteri.

- Il progetto gode di un ampio sostegno: sin dalla fase della pianificazione, beneficia della collaborazione di partner importanti per l'attuazione e la diffusione (settore dell'animazione giovanile, servizi preposti all'integrazione, comunità religiose, servizi di prevenzione della violenza ecc.).

5.2 Carattere «pilota» del progetto

- La fase pilota è determinata nel tempo e il piano concettuale è applicabile ulteriormente a gruppi target analoghi in altri contesti.
- Il progetto si basa sulla nozione di *Creative Commons*², vale a dire che i partner possono riprenderne liberamente il contenuto o la forma.
- Durevolezza: il progetto dovrebbe puntare al raggiungimento di un effetto a lungo termine e al trasferimento di conoscenze.
- Garanzia della qualità: ogni tappa dello svolgimento del progetto è documentata.

6 Valutazione formativa e valutazione comparativa

Una volta selezionati i progetti, l'UFAS attribuirà un mandato di ricerca per la valutazione formativa e la valutazione comparativa dei progetti pilota.

Per i progetti pilota è previsto un accompagnamento scientifico nelle fasi di allestimento e di attuazione. Tutti i progetti dovranno essere terminati entro la fine del 2018 e i relativi risultati sottoposti a una valutazione comparativa.

La valutazione verterà non solo sui successi, ma anche sulle difficoltà incontrate nell'attuazione dei progetti. I problemi riscontrati forniscono infatti informazioni preziose sugli aspetti che necessitano di adeguamenti e costituiscono quindi anche un notevole potenziale di apprendimento. I responsabili dei progetti s'impegnano a sostenere attivamente questo processo di ricerca.

² <http://www.creativecommons.it/>